

Il Messaggero

per gentile concessione della
WALT DISNEY

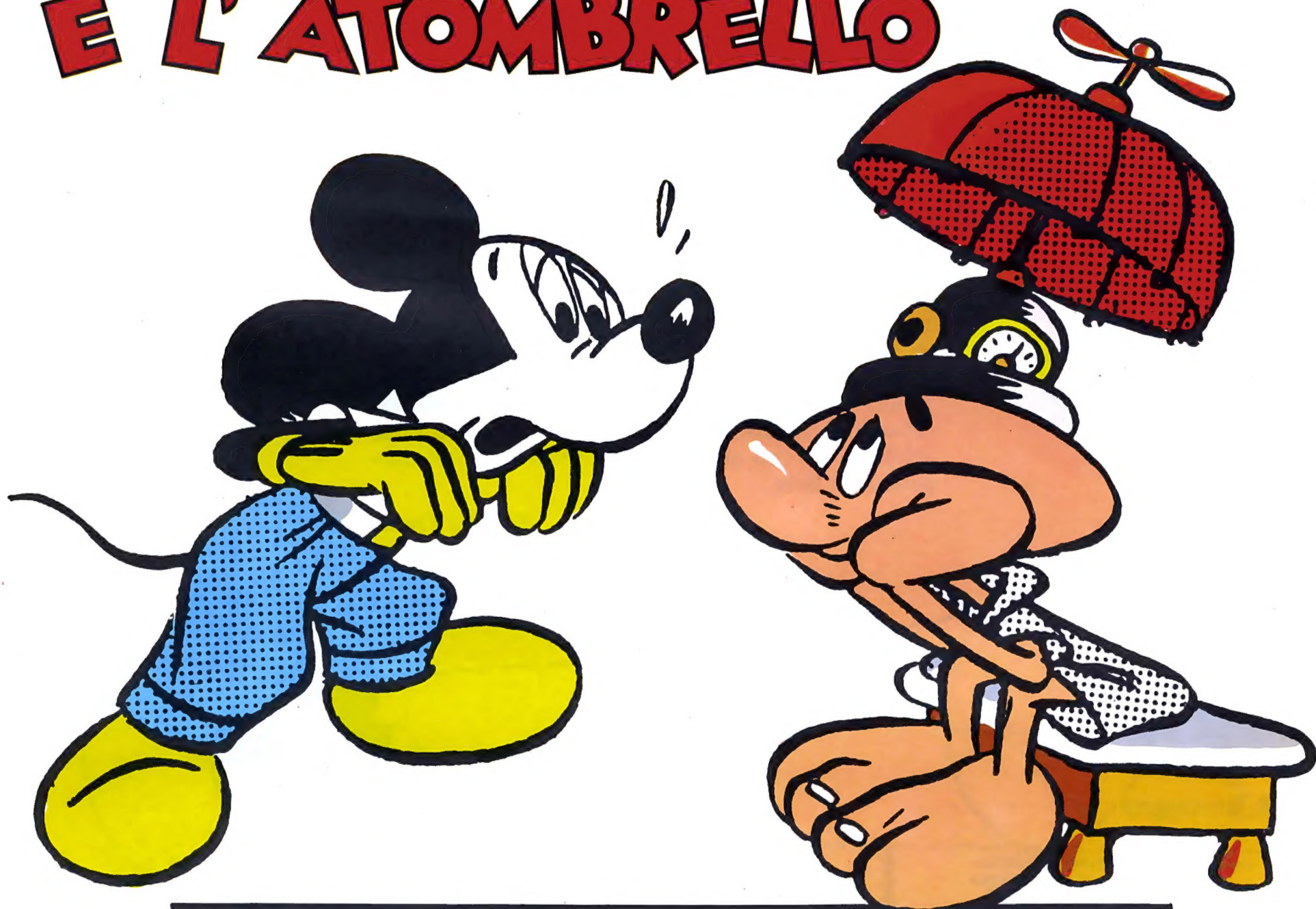
COMPANY ITALIA S.p.A.

presenta

TOPOLINO

ETA BETA

E L' ATOMBRELLO



● Una storia del 1948. Eta Beta termina la riserva di naftalina e Topolino teme per la sua sopravvivenza, ma l'omino del futuro continua a stupire

● Risolto il problema altre invenzioni: questa volta niente meno che l'atombrella, un copricapo capace di riparare dalle deflagrazioni atomiche

TOPOLINO, *Eta Beta e l'atombrello* (in originale «The Atombrella»), è una storia apparsa sui quotidiani americani dal 5 aprile al 3 luglio 1948 ad opera di Bill Walsh che ne curò i testi e di Floyd Gottfredson che ne realizzò i disegni (matite ed inchiostri). Continuano le avventure di Eta Beta che questa volta deve affrontare una grave crisi: la riserva di palline di naftalina, che è il suo solo nutrimento, sembra essersi esaurita e Topolino teme seriamente che il suo piccolo amico stia per esalare l'ultimo respiro. Quando tutto sembra perduto ecco che Eta Beta porge disperato al suo amico un piccolo seme: si tratta addirittura della pianta della naftalina. Ma le sorprese non sono finite: stimolato da Topolino, Eta Beta decide di inventare qualcosa di veramente straordinario e di utile. E dopo una serie di contrattempi dove facciamo anche la conoscenza di un gorilla, abituale collaboratore di esperimenti scientifici, il piccolo grande ricercatore presenta a Topolino la sua rivoluzionaria invenzione: si tratta dell'atombrello, un marchingegno che ha le proprietà di annullare gli effetti delle deflagrazioni atomiche e di respingere al mittente tutti gli ordigni che qualche incauto potrebbe provare a lanciare contro il possessore dello straordinario copricapo. L'invenzione viene sottoposta al vaglio delle autorità scientifiche, rappresentate in questa storia dal Professor Ruggia, un bambino prodigio che a soli 11 anni sembra essere la maggior autorità mondiale del settore. Il giovanissimo scienziato non potrà che solidarizzare con quel genio del futuro che è il simpatico Eta Beta.

Rinaldo Traini

Il Messaggero
Fondato nel 1878

Direttore Responsabile: **MARIO PENDINELLI**
Vice Direttori: **GIOVANNI MOTTOLA**
FABRIZIO M. RICCI
Redattore Capo Centrale: **PAOLO GAMBESCIA**
Redattore Capo Grafici: **GIULIO BERGAMI**

Presidente
e Amministratore Delegato: **CARLO SAMA**
Consiglieri: **MARCO FORTIS, GIUSEPPE**
GAROFANO, ROBERTO
MAGNANI, MARIO
PENDINELLI, ITALO PRARIO

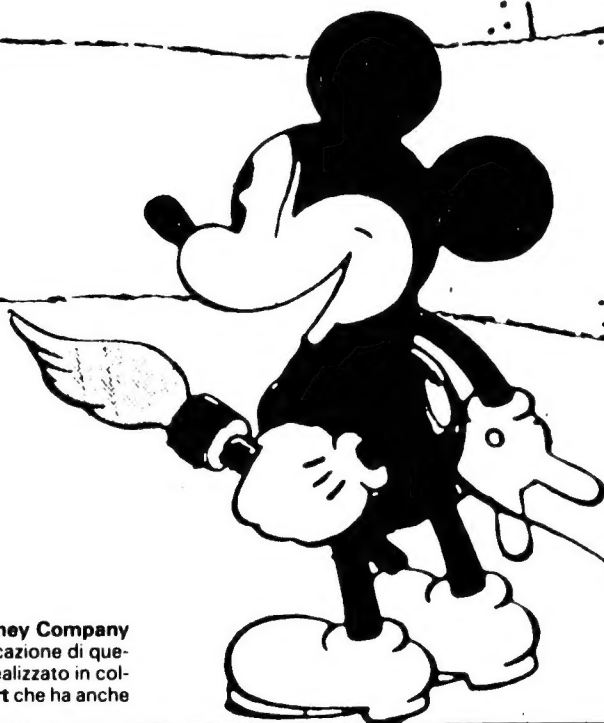
Direttore Generale: **ITALO PRARIO**

Società Editrice Il Messaggero S.p.A. Sede legale Roma Via del Tritone, 152

Registrazione R.S. Tribunale di Roma n. 696/89 dell'11/12/89

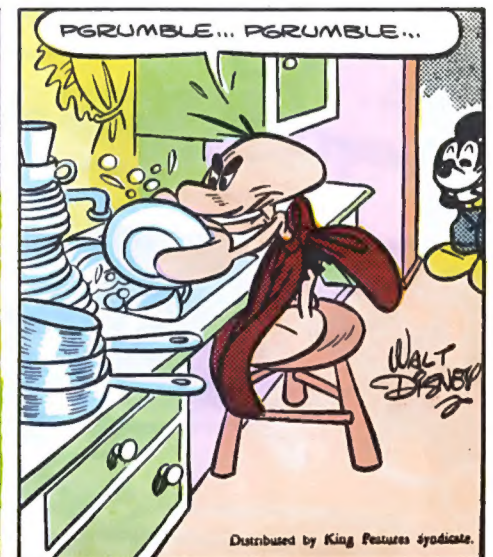
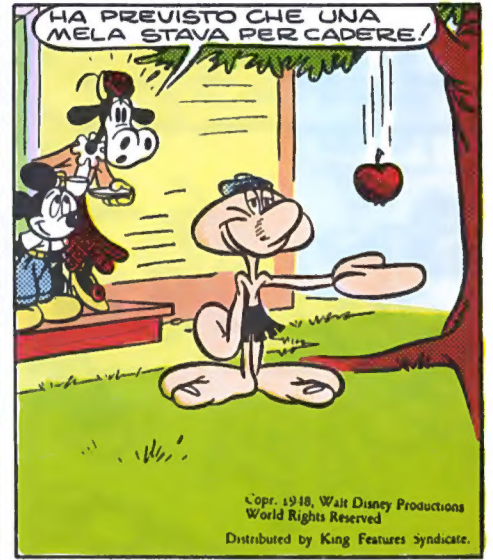
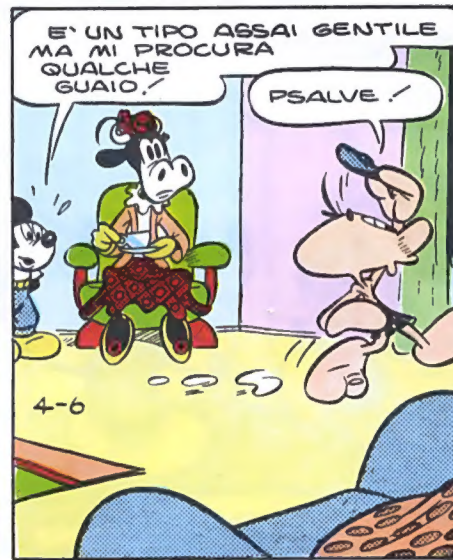
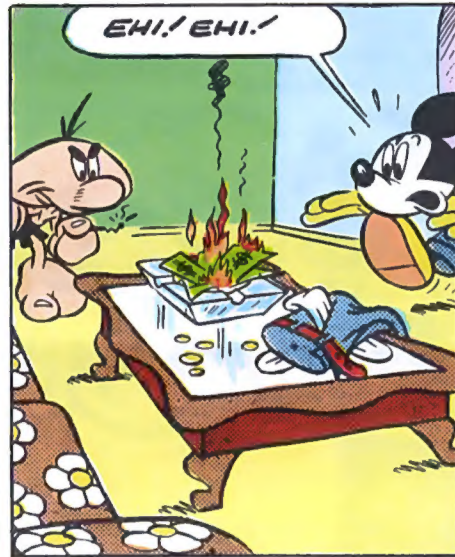
Stampa Arnoldo Mondadori editore S.p.A. Stab. A.G.R. Pomezia via Costanza n. 11

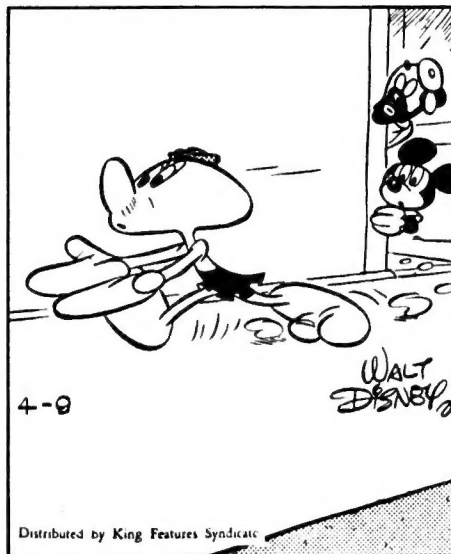
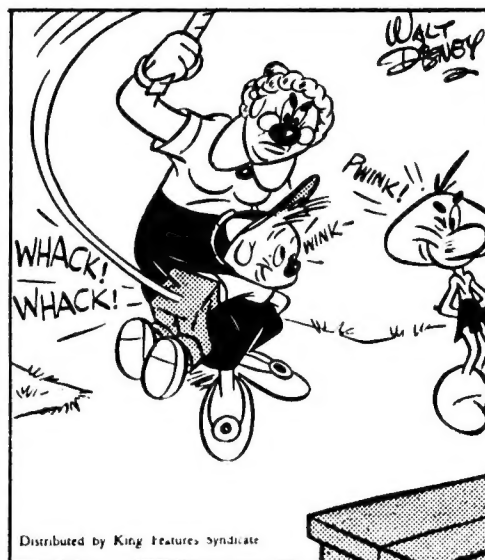
Il Messaggero ringrazia la **The Walt Disney Company Italia S.p.A.** per aver concesso la pubblicazione di questa storia. Questo supplemento è stato realizzato in collaborazione con la Casa Editrice **Comic Art** che ha anche messo a disposizione il suo archivio.

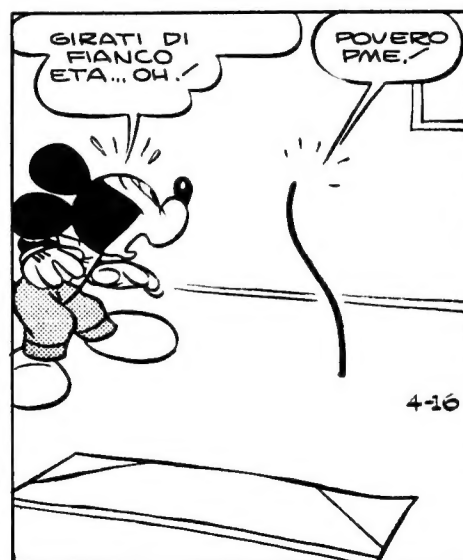
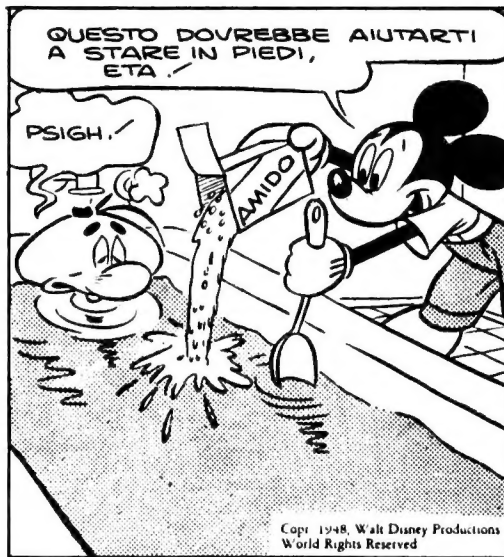
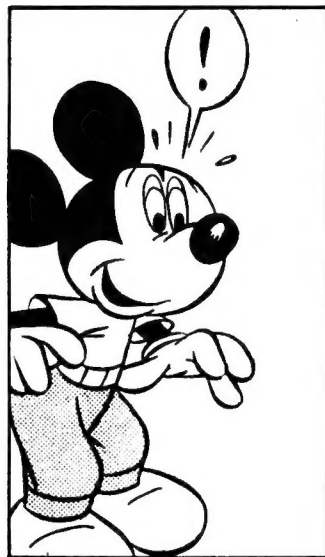
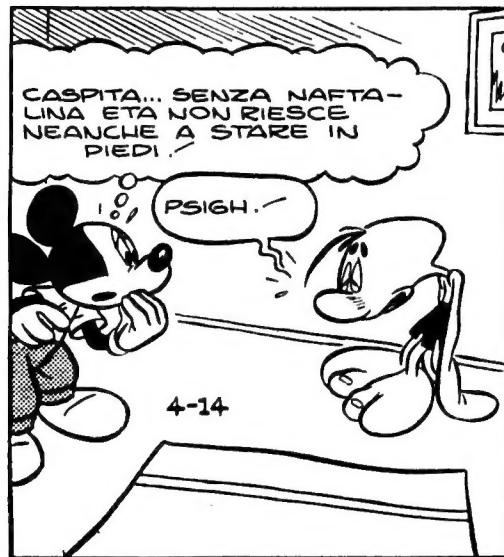


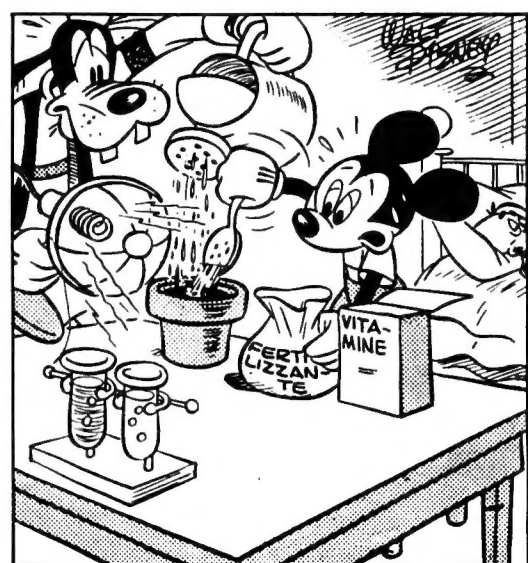
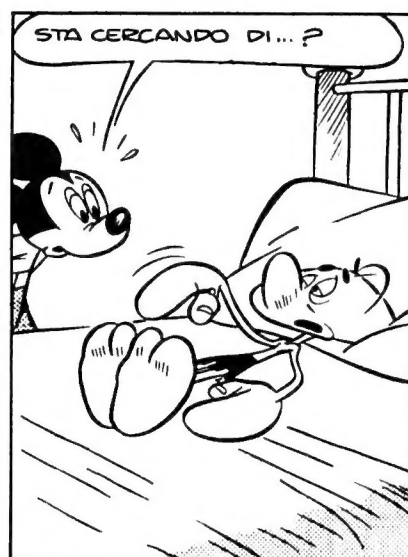
TOPOLINO

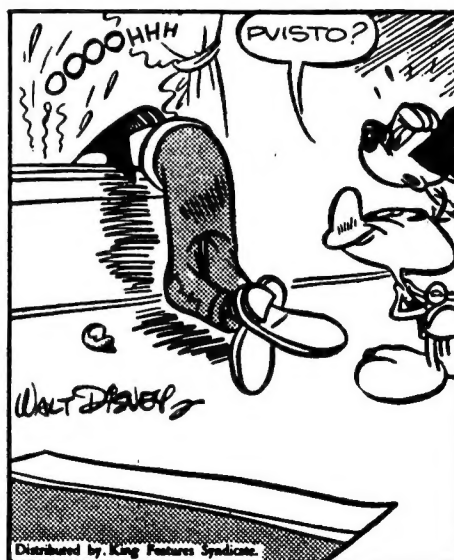
ETA BETA E L' ATOMBRELLO



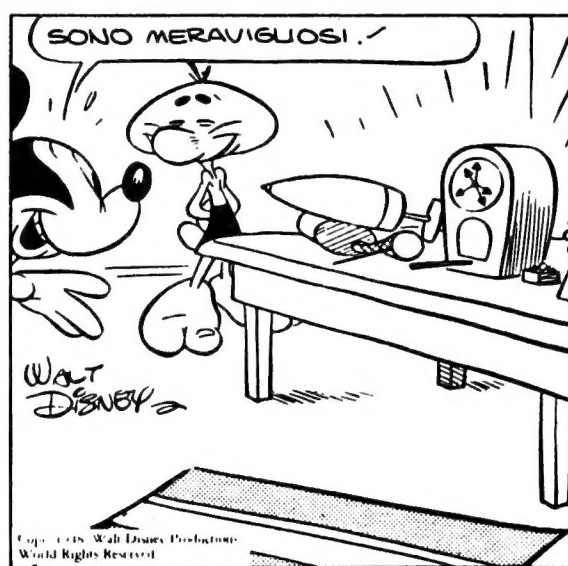
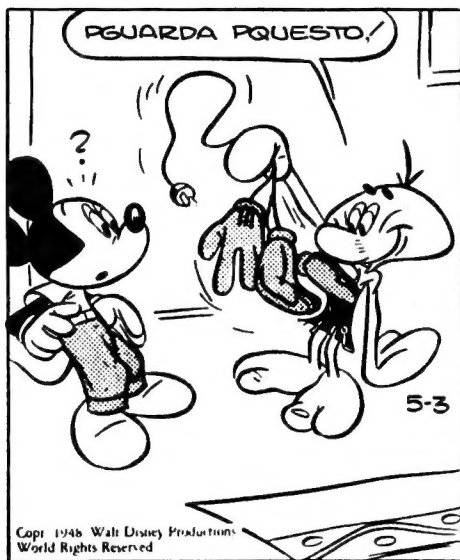


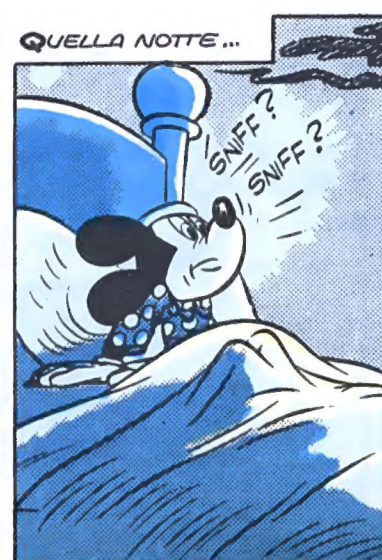
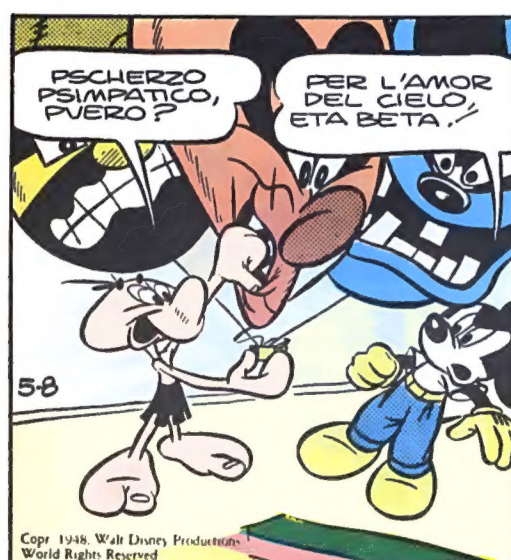
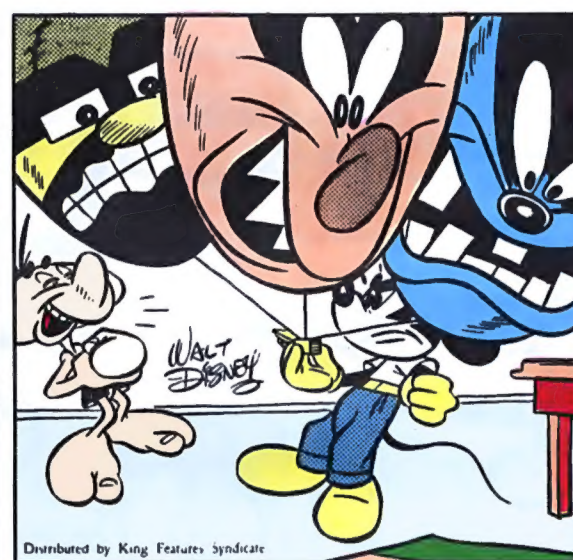


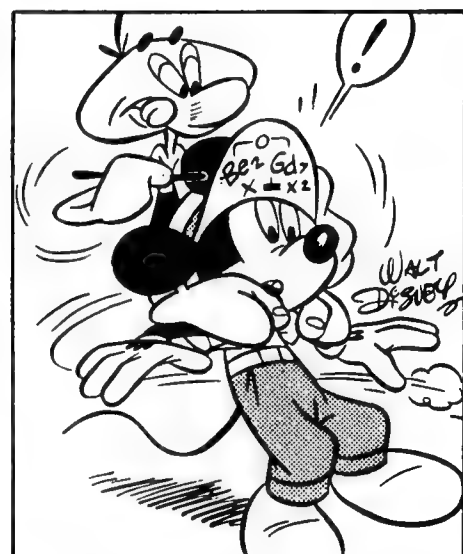
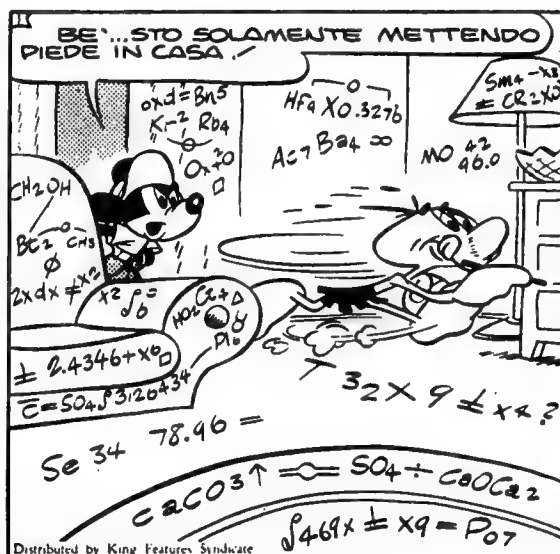
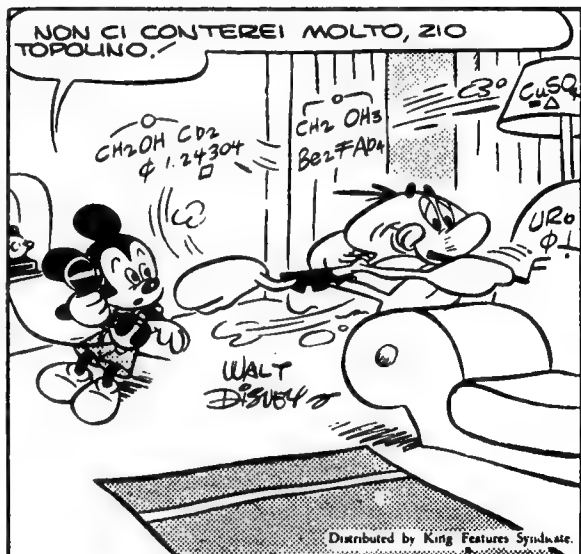
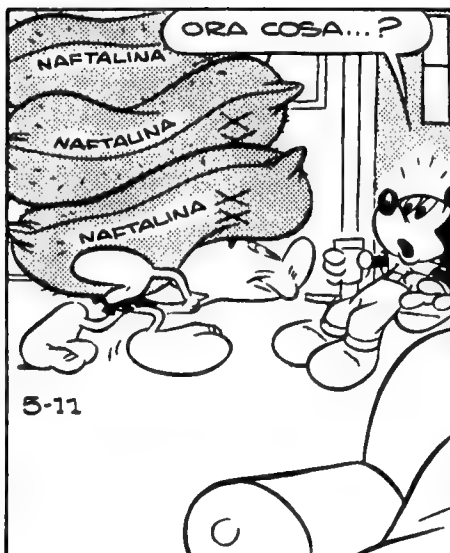


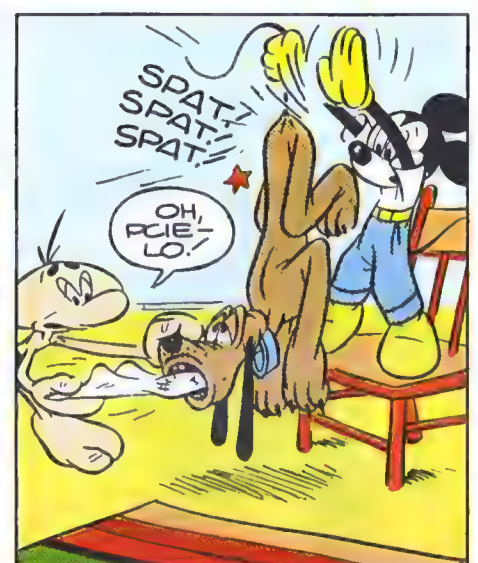
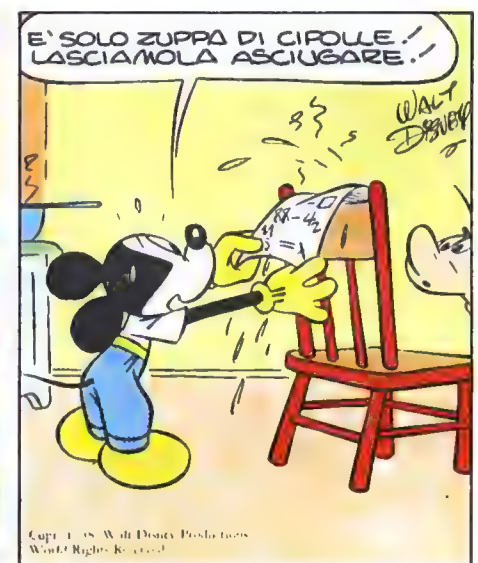
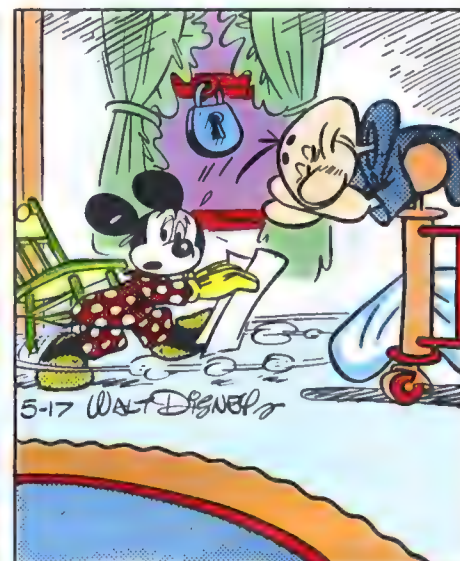
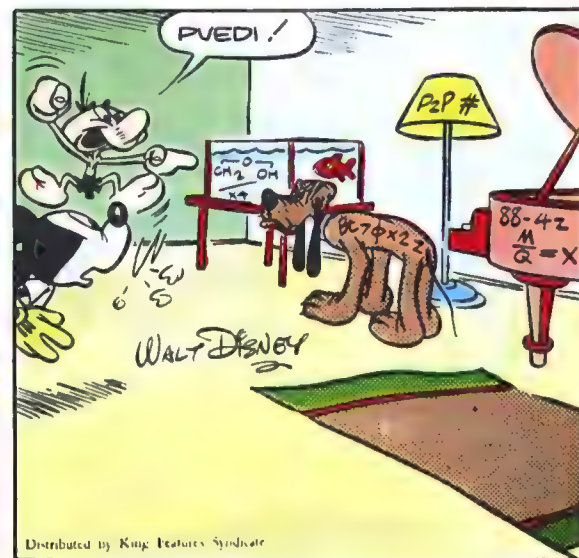
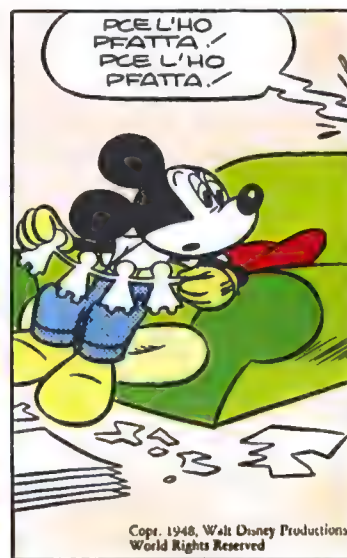


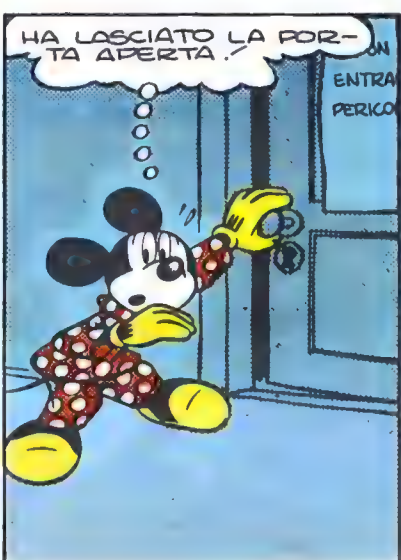
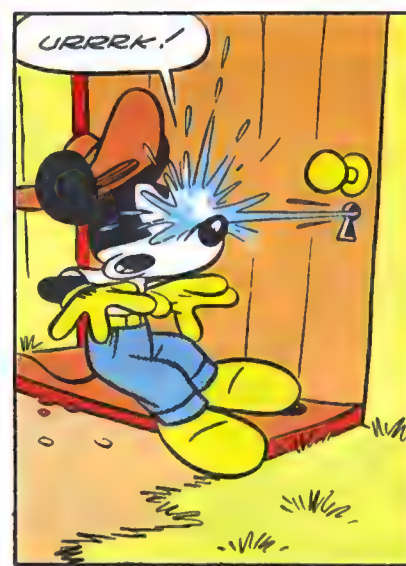
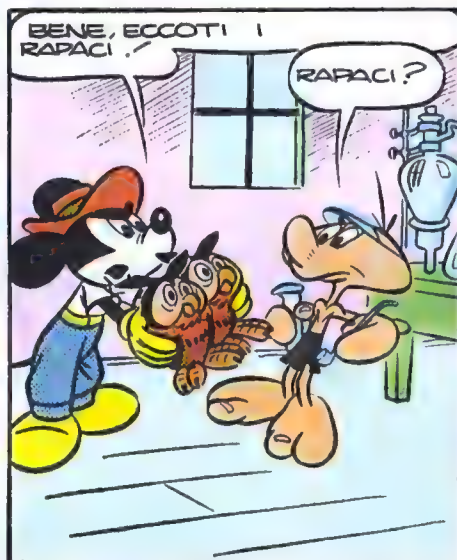
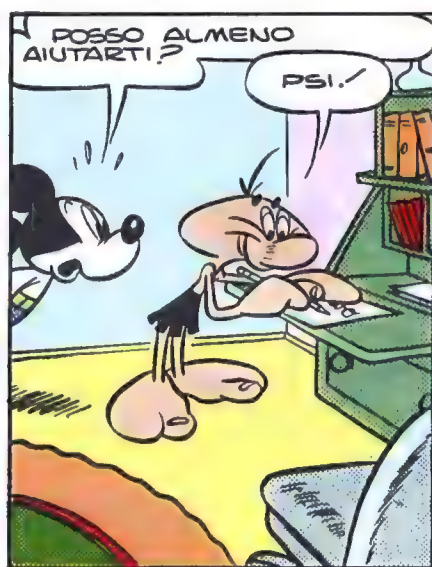


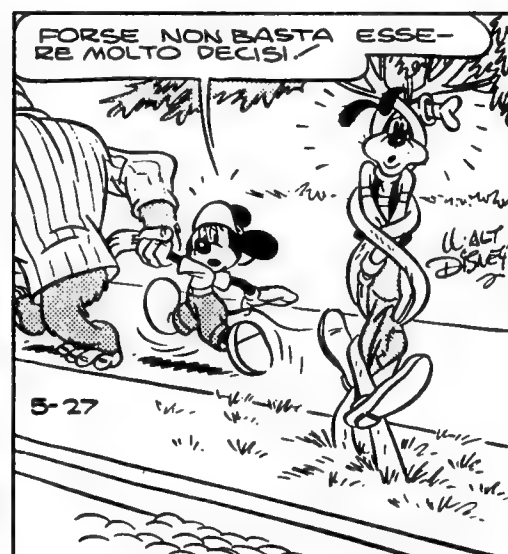


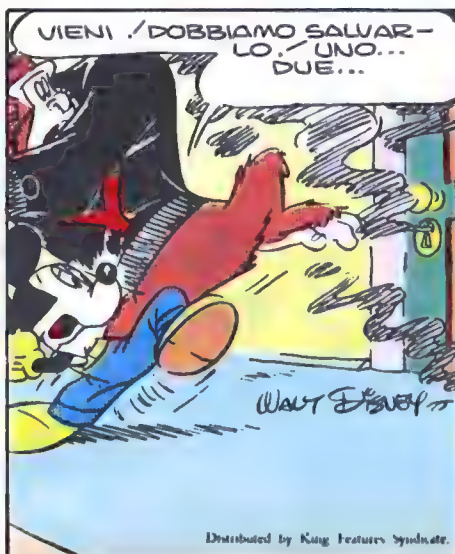
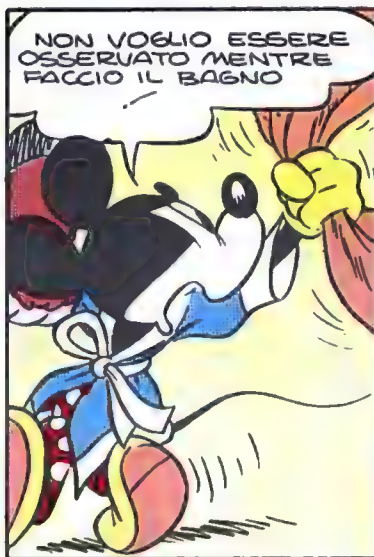
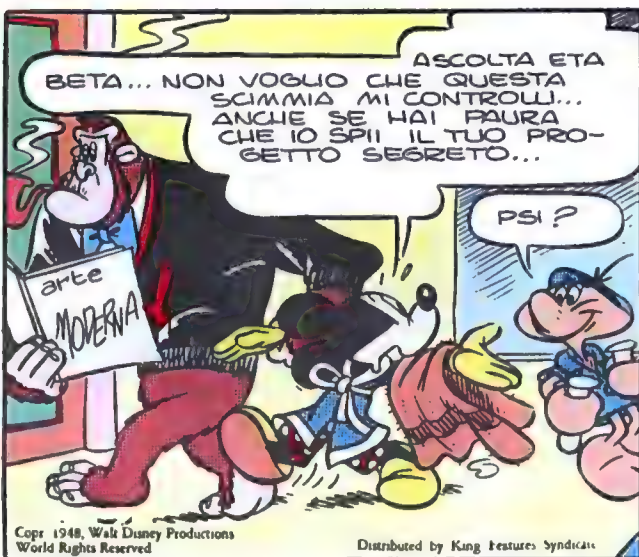
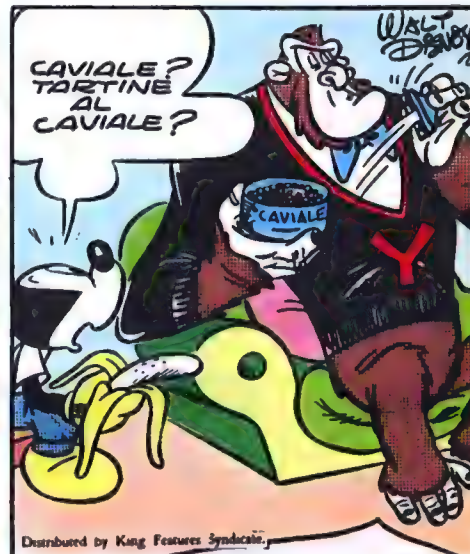
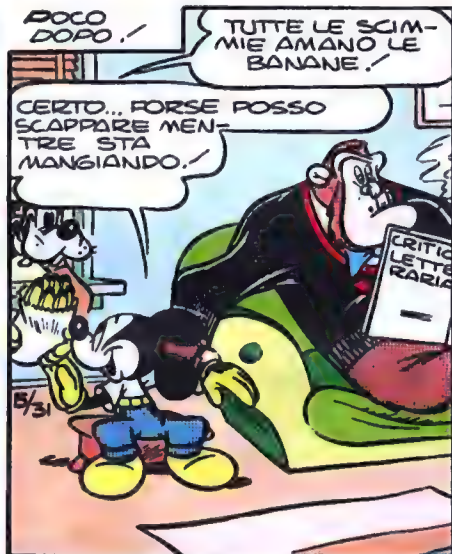
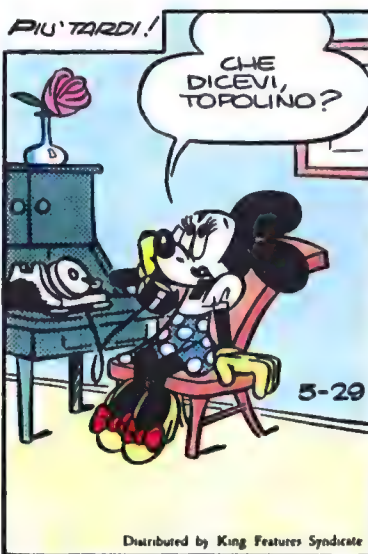


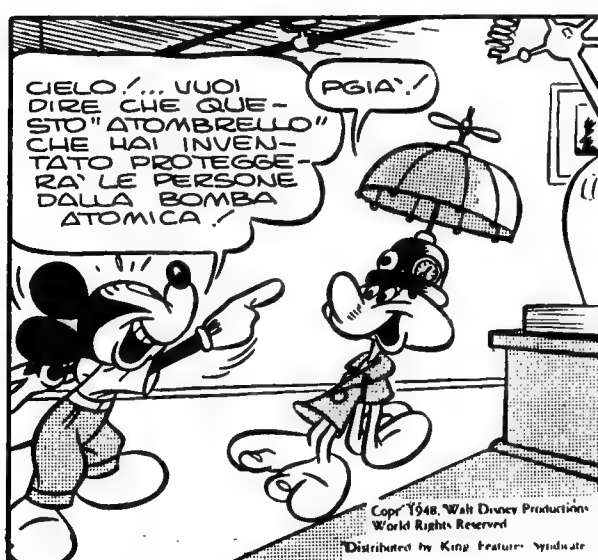


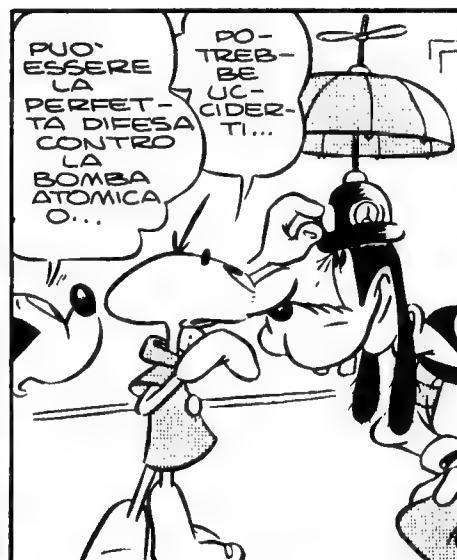


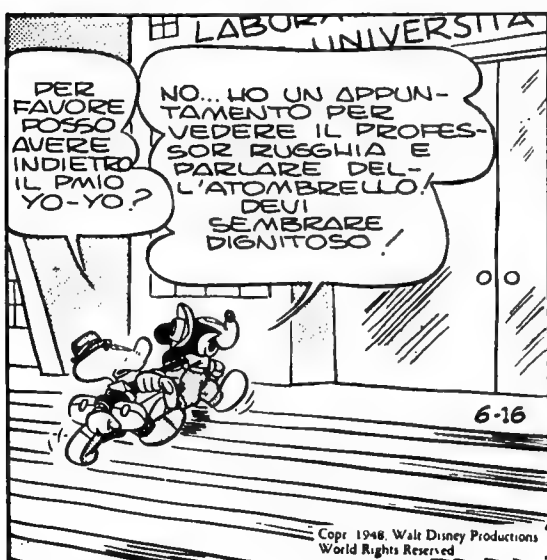
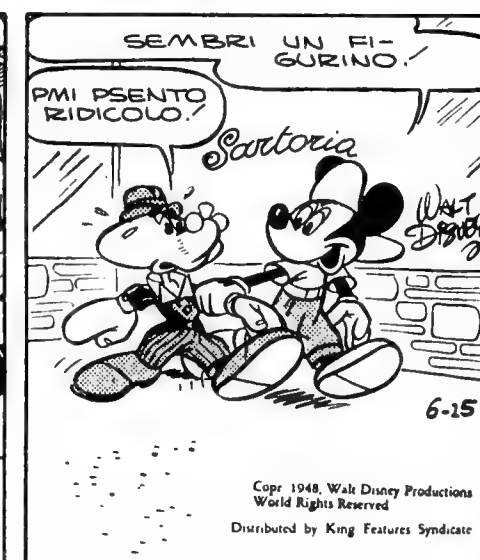


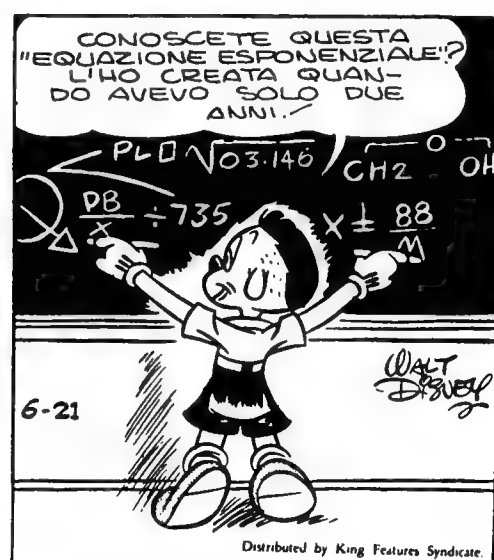
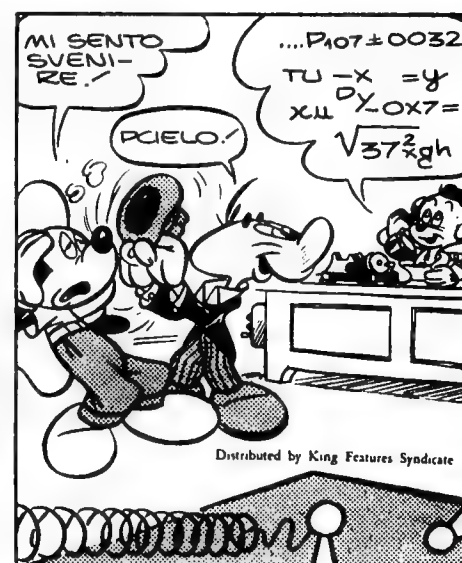




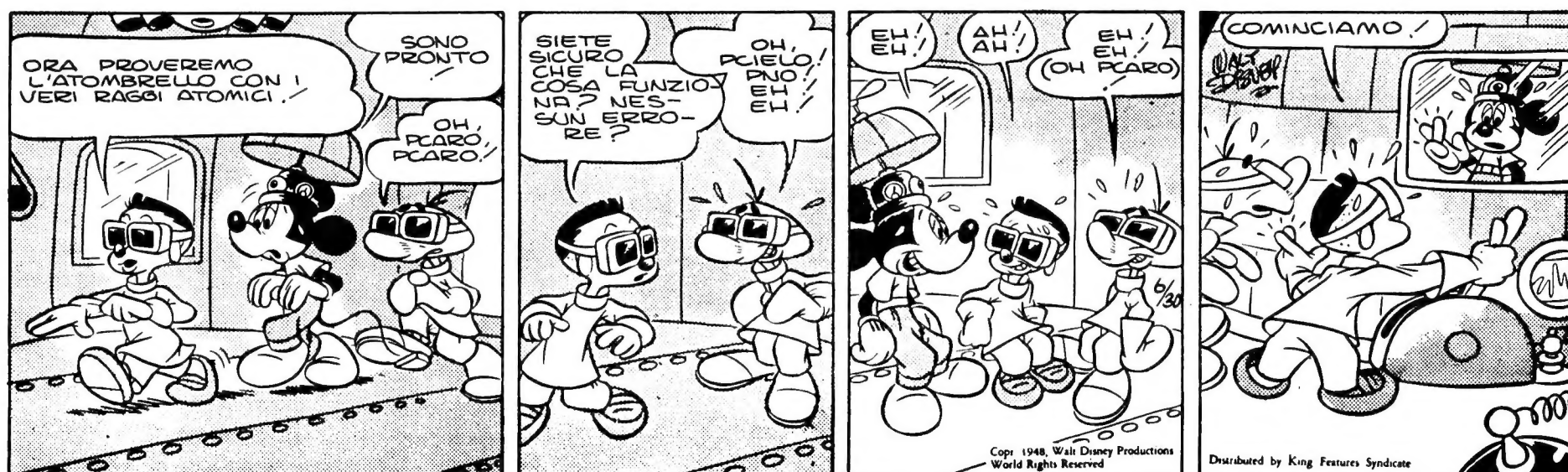
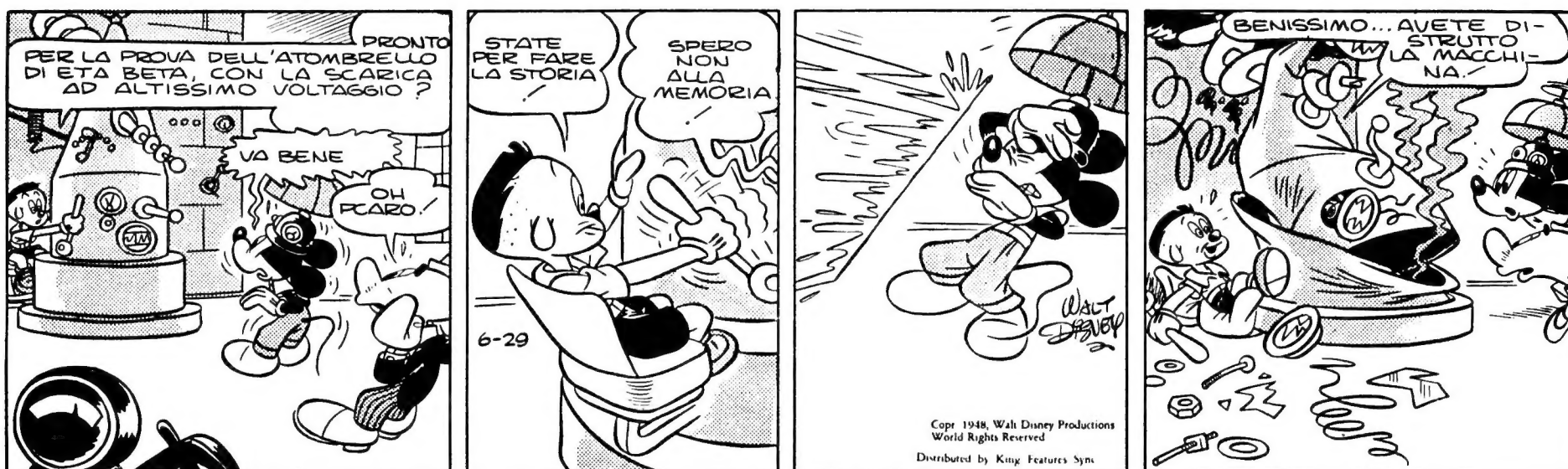


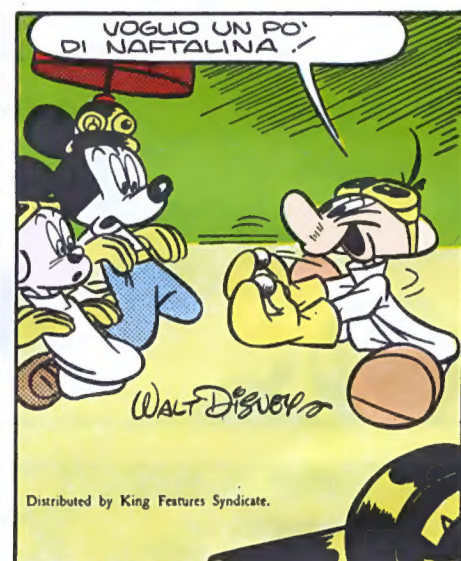
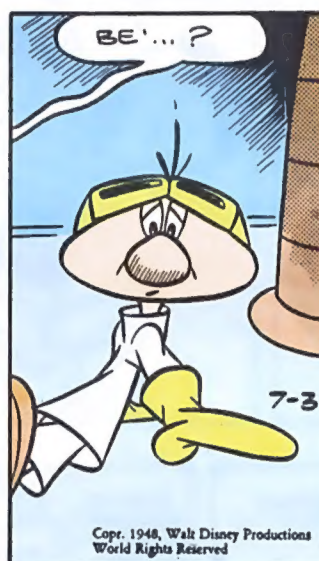
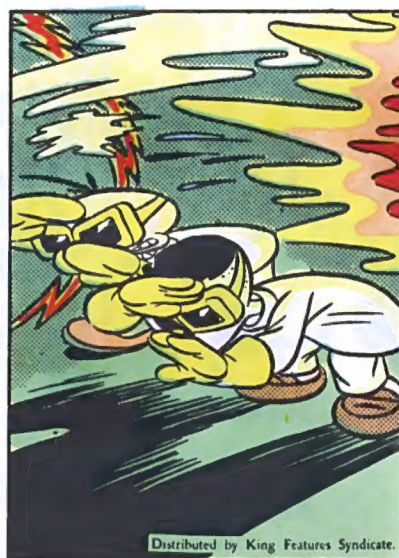
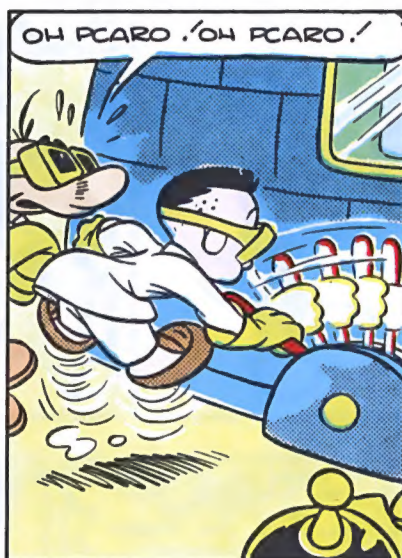












FINE

TOPOLINISSIMO

